



ISTITUTO COMPRENSIVO
“ GIOVANNI PAOLO II “
 Viale A. Ruspoli, 80
 C.F.97197210582 C.M. RMIC841006
 Tel. 06/45554724 Fax: 06/52319357-60
 00126 R O M A XXI DISTRETTO
 E-mail rmic841006@istruzione.it

Roma, 19/01/2026

Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto del Dirigente Scolastico. Anno scolastico 2025/2026

Premessa

L'Ipotesi del Contratto d'istituto, è stato sottoscritto il 19 gennaio 2026 tra il Dirigente Scolastico, la RSU d'Istituto e le OO.SS presenti in applicazione del CCNL 2019/2021 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

La contrattazione integrativa 2025-26 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali e con le procedure negoziali che questi prevedono; essa permette la realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Data di sottoscrizione	sottoscrizione accordo in data 19 gennaio 2026
Periodo temporale di vigenza	<p>Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni e ha durata triennale.</p> <p>Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito della stipula di un nuovo CCNL o per accordo tra le parti.</p> <p>I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale (CCNL2019-21 art. 8 comma 3).</p>

	<p>Aggiornamento del titolo ottavo del contratto relativa al trattamento economico accessorio, impiego delle risorse finanziarie</p>
<p>Composizione della delegazione trattante nell'anno Scolastico 2025-26</p>	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico ATZENI GIULIANA</p> <p>La RSU d'Istituto: presente LETTIERI AUTILIA, NOVE SIMONETTA, TIMPANI MASSIMILIANO</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL, UIL, GILDA, SNALS, ANIEF Per CISL delegato territoriale Guida Sandra Per UIL terminale associativo sindacale delegato dal sindacato con atto formale di delega, Spinelli Antonia Per ANIEF delegato territoriale Di Cunzolo Angelo</p> <p>Parte sindacale firmataria : RSU: Lettieri Autilia, Nove Simonetta, Timpani Massimiliano</p> <p>Organizzazioni sindacali presenti e firmatarie: CISL, Guida Sandra ANIEF, delegato territoriale, Di Cunzolo Angelo UIL, terminale associativo sindacale delegato, Spinelli Antonia</p>
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale Docente ed ATA dell'IC "Giovanni Paolo II"</p>
<p>Pubblicazione</p>	<p>Sito web della scuola –sezione Amministrazione trasparente Istituto: albo sindacale e albo sindacale on-line</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>1.La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.</p> <p>2.La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs.</p>

165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

-i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);

-i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);

-i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n.

165/2001 al personale docente, educativo ed

ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai

percorsi per le competenze trasversali ed

orientamento e di tutte le risorse relative ai

progetti nazionali e comunitari, eventualmente

destinate alla remunerazione del personale (art.

30, c. 4, lett. c3);

-i criteri generali per la determinazione dei

compensi finalizzati alla valorizzazione del

personale, ivi compresi quelli riconosciuti al

personale dall'art. 1, comma 249 della legge n.

160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);

-i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai

sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

(art. 30, c. 4, lett. c5);

-i criteri per l'individuazione di fasce temporali di

flessibilità oraria in entrata e in uscita per il

personale ATA, al fine di conseguire una

maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita

familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);

-i criteri generali di ripartizione delle risorse per la

formazione del personale nel rispetto degli

obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale

		<p>con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);</p> <p>-i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);</p> <p>-i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);</p> <p>-il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);</p> <p>-i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);</p>
<p>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi stipulata il 19 gennaio 2026 viene inviata, con le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria ai revisori per la certificazione di compatibilità.</p> <p>La Certificazione deve attestare in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, in quanto trattasi di amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
		<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs 150/2009 è stato adottato e pubblicato sul Sito del'IC Giovanni Paolo II nella sezione Amministrazione Trasparente .</p>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009: Non si applica alla Scuola
Azioni propedeutiche	incontri con il Personale docente, il Personale ATA e le RSU d'Istituto, finalizzati alla costruzione di una piattaforma concordata.	
Azioni successive	<p>Il Contratto è pubblicato in Amministrazione Trasparente mediante rimando tramite Link al sito dell'ARAN.</p> <p>Il Dirigente scolastico provvede alla nomina del Personale destinatario di incarico / servizio.</p> <p>Il Personale docente interessato compila le schede di programmazione relative alle attività da incentivare.</p> <p>La rendicontazione (senza la quale non si può procedere all'erogazione della retribuzione prevista dall'Ipotesi) avverrà mediante modulistica attraverso la relazione finale delle attività svolte, nell'ambito degli incarichi ricevuti e dei progetti realizzati, individuati dal Collegio e dal DS nel rispetto delle rispettive competenze entro la fine delle attività scolastiche.</p>	
Osservazioni	<p>La seguente relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:</p> <ol style="list-style-type: none"> Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa ai vincoli di legge derivanti dallo stesso d.lgs n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono inderogabili a livello di contrattazione integrativa delle disposizioni sul trattamento accessorio; dalla compatibilità economico-finanziaria; dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale 	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali	
Premessa	<p>La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello di Istituto e, oltre a precisare le relazioni e i diritti sindacali all'interno dell'Istituzione scolastica, nel rispetto degli stessi diritti osserva e si basa su principi di trasparenza ed equità.</p> <p>Inoltre, sempre nella parte normativa, definisce i criteri d'assegnazione che consentono l'attribuzione di incarichi specifici del Personale ATA, anche allo scopo di rendere più efficace ed efficiente il servizio offerto.</p> <p>Per quanto riguarda il personale docente il Collegio dei docenti esprime i criteri per l'individuazione delle funzioni strumentali e individua i coordinatori di classe e di plesso e i referenti di progetto (oltre i due che può direttamente nominare il Dirigente Scolastico).</p> <p>Sempre relativamente al personale docente, facendo attenzione da una parte all'obbligo del servizio e nel contempo al fatto dell'esistenza di un certo pendolarismo presente nell'Istituto, è emersa la necessità di rendere chiara e determinata la fruizione dei permessi brevi e il recupero dei ritardi che vengono puntualmente registrati dai collaboratori del Dirigente e dall'Assistente</p>

	<p>amministrativo responsabile dell'area personale docente. La fruizione dei permessi e il loro recupero, così come quello dei ritardi, rientra nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio improntata all'efficienza dell'organizzazione che fa leva sulla mutua collaborazione.</p> <p>Il momento del confronto, introdotto nella contrattazione di istituto con il nuovo CCNL, ha permesso di dialogare su aspetti organizzativi importanti, dando modo alla parte sindacale di cogliere la trasparenza con cui le scelte del DS nelle materie di confronto avvengono, e sono adottate, nel rispetto sia dei diritti dei lavoratori che delle esigenze organizzative della scuola in termini della migliore rispondenza ai principi efficacia ed efficienza del servizio.</p> <p>Si è dedicato un articolo per definire i Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori sia per la parte docente che ATA.</p> <p>Si è ritenuto indispensabile confermare l'articolo che definisce, per quanto riguarda il personale ATA, la materia relativa alle prestazioni aggiuntive ai sensi dell' art. 30, c. 4, lett. c3, secondo una serie di commi quanto mai inequivocabili. E' stato fondamentale definire quali siano le attività ritenute più complesse ed impegnative per cui il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive.</p> <p>La parte economica determina i criteri per la suddivisione delle seguenti risorse: Fondo di Istituto ove sono comprese le risorse destinante alla valorizzazione del personale scolastico, i fondi disponibili finalizzati a riconoscere le attività aggiuntive e gli incarichi destinati a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, Le risorse sono utilizzate secondo il quadro del POF, in linea con il PTOF, approvato dagli organi Collegiali, che risponde ai bisogni dell'utenza presente e che si rivolge al nostro Istituto.</p>	
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Disposizioni generali	Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D. Lgs. 165/2001	Procedure di interpretazione autentica: art. 3 CCNL2019-21
Relazioni e Diritti sindacali	Vengono regolamentati le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare, vengono regolamentate le procedure di concertazione.	Legge 135/2012, art. 2, comma 17. CCNL 2019-21 ART. 30
	Relazioni sindacali: informazione	Art.5 CCNI 2019-21
	Oggetto della contrattazione e confronto	Art. 6 CCNI 2019-21 ; art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001; dell'art. 1, comma 127, Legge n. 107/2015; Legge n. 146/1990
	Attività sindacale	Relazioni sindacali tra RSU e Dirigente: art.30 comma 2 lett. c CCNI 2019-21- D. Lvo n. 150/09
	Assemblee sindacali	Art. 31 dal CCNL 2010-21– art. 2 del CNNQ del 4 dicembre 2017 – ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/200 -Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999 - accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze

		sindacali e l'ARAN , pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 -Protocollo d'intesa fra il dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, firmato in data 12/02/2021
	Permessi sindacali	art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
	Referendum	Art.8 del CCNL 2007 –art.2 del CCNQ del 7.8.1998
Prestazioni aggiuntive del personale ATA e del personale docente	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA Collaborazioni plurime docenti	-Collaborazioni plurime del personale docente- Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime artt.35 e 57 del CCNL 2007 -attività aggiuntive Personale ATA:art.88 del CCNL 2007 -incarichi specifici personale ATA: art.54 CCNL 2019-21 CCNL 2019-21 art. 45: <i>“Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, vigenti all'atto della stipula del presente CCNL”</i>
Disposizioni particolari per il personale docente e ATA	Questa parte affronta le materie di contrattazione integrativa alla luce dei CCNL 2016-2018 e 2019.21 : Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni	CCNL 2019-2021 art. 30 comma 4 lett. c CCNL 2019-21 art. 54 -diritto alla disconnessione -Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

<p>Docente ATA</p>	<p>Tale parte è stata struttura in due sezioni distinte (docenti e Ata) e riguarda, come già indicato in premessa, la migliore organizzazione ed efficienza dei servizi, in relazione alla complessità dell'Istituzione e l'ampliamento dei servizi all'utenza: la prestazione oraria aggiuntiva può essere anche recuperata. Data la complessità dell'orario dei docenti si stabilisce il tetto massimo in 6 ore giornaliere –art.28 CCNL 2007/2009. Fermo restando la competenza del Dirigente scolastico nell'organizzazione dell'orario, si tiene conto della normativa : L. 104/1992 – 53/2000 e s.m.</p>	<p>Art. 59 CCNL 2019-21 Ccnl 2016-2018 art. 22 c. 4 lett. c3; art.28 CCNL 2007/2009- CCNL 2016.2018 art. 22 c. 4 lett. c3 L. 104/1992 – 53/2000 e s.m.</p>
	<p>-Fruizione dei permessi brevi – docenti e ATA</p>	
	<p>Attività di formazione docenti in rispondenza in particolare al PFD ai sensi della Legge 107/205 e approvato dal Collegio dei docenti per il triennio 2018-2021 e aggiornato con il PTOF 2022-2025 approvato dagli OO.CC.</p>	<p>Art.36 del CCNL 2019-2021 D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge n.107 /2015; nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016 nota MIUR prot. n. 3373 del 01 dicembre 2016 nota MIUR prot. n. 7304 del 27/03/2020 Nota Registri Decreti n.113 del 6/06/2024</p>
<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale parte, la quinta, è formata da 3 articoli che racchiudono alcuni essenziali diritti connessi alla tutela della sicurezza sul lavoro indicando con essi la presenza imprescindibile di alcune figure di rappresentanza, di responsabilità e di intervento immediato in caso di emergenze. Si sottende alle responsabilità del DS che si avvale per questo importantissimo compito delle competenze specifiche e della consulenza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSPP).</p>	<p>D. Lgs 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni. CCNL 2019-2021 art. 30 c. 4 Fonte giuridica primaria : Art.32 della Costituzione Italiana</p>
	<p>Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p>	<p>-Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Art.73 del CCNI 2007 e Artt. 18,28,29,50 del D.lgs 81/2008-CCQ del 7/05/1996 CCNL2019-21</p>
	<p>Responsabile e addetti al Servizio di prevenzione e protezione</p>	<p>-Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Artt. 18,28,29,50 del D.lgs 81/2008-CCQ del 7/05/1996- CCNL 2019-2021 art. 30 c. 4)</p>
	<p>Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio e diritti alla formazione e all'informazione</p>	<p>Artt. 45 e 46 del D. L.vo n. 81/2008 37 del D. L.vo n. 81/2008 CCNL 2019-2021 art. 30 c. 4</p>
<p>Fondo d'istituto, risorse per la valorizzazione del</p>	<p>Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessate, i criteri di assegnazione</p>	<p>CCNL 2019-21 art. 45: "Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla</p>

personale e compensi accessori	degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (Per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.	legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, vigenti all'atto della stipula del presente CCNL” a norma dell'art. 88 del CCNL 2007 ancora vigente
	Criteria per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto ivi comprese le risorse destinate alla valorizzazione del personale	Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con dirigente scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro emarginazione.	Art. 9 del CCNL 2007 – Contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni plurime	Artt. 35 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
	Compensi per gli incarichi di <i>“particolare responsabilità, rischi e disagio”</i> al personale ATA	Artt. 54 e 59 del CCNL 2019-21
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo di istituto	Art. 6 del CCNL 2007 – art. 45 c.1 del D. L.vo n. 165/2001
Norme transitorie e finali	Si stabilisce che gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto, e comunque con vicolo minimo triennale, tranne per la parte economica che viene rinnovata annualmente	

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Premessa

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, confluiscono in un unico fondo, denominato “Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa”, le seguenti risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base dei precedenti CCNL e delle disposizioni di legge:

- il Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art.54 del CCNL 2019-2021
- le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;

f) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007. 2. Nel nuovo Fondo di cui al comma 1, confluiscono altresì, con la medesima decorrenza ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:

a) le risorse riferite alla valorizzazione del personale scolastico utilizzate ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 ovvero dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'88 CCNL 29 novembre 2007.

b) le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge. (cit. art. 40 del CCNL 2016-2018)

Da quest'anno, con Nota MI n. 10831 del 30/09/2025 è disponibile il Fondo professionalità docente per la continuità didattica e il servizio in zone disagiate pari a euro 15.068,45 distribuiti al personale tenendo conto dei criteri scaturiti in sede di contrattazione integrativa come più avanti riportati.

Il Fondo di Istituto costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle Istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali ulteriori dotazioni (Funzioni Strumentali, Incarichi speciali.).

Il Presente contratto integrativo è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno dei lavoratori, attraverso la condivisione degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché nella distribuzione ponderata ed equa della distribuzione delle risorse, in coerenza con quanto programmato nel Piano dell'offerta Formativa ovviamente tutte le componenti della scuola sono coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi che permettono la realizzazione e la concretizzazione del POF, sia a livello didattico che gestionale amministrativo e dei servizi in generale.

Le risorse destinate al riconoscimento della valorizzazione del personale risponde ai criteri individuati nella contrattazione di istituto.

L'intesa stipulata fra le parti esclude la modalità di distribuzione a pioggia, in modo indifferenziato, e si fonda invece sui principi di qualità e trasparenza.

I compensi saranno erogati al personale sulla base delle rendicontazioni del lavoro effettivamente svolto e considerando il carico di lavoro, a fronte di una relazione consuntiva inerente lo svolgimento delle attività.

Il FIS, ammontante a € 51.131,89, comprende anche le risorse per la valorizzazione del personale scolastico ed è stato utilizzato come di seguito specificato:

1- *Suddivisione tra il personale*

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati raggiunti.

- La somma non vincolata 46.580,89 (diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al D.S.G.A. € 4.551,00) viene ripartita tra le diverse categorie di personale come segue:

- **DOCENTI: , euro 28.880,15**

- **personale ATA: euro 17.700,74**

- Il MOF comprende i seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione:

- relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di € 4.164,93

- relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di € 3.255,89

- relativi a valorizzazione della professionalità docente, continuità e servizio in zone disagiate per l'importo di € 15.068,45.

2- *Utilizzazione in base alle attività*

La somma non vincolata, viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:

- l'attività dei n. 2 collaboratori del dirigente con funzioni di supporto organizzativo al primo collaboratore del DS;
- incarichi di coordinamento organizzativo (referenti di plesso dei cinque punti di erogazione attivi in distinti plessi dell'Istituto)
- incarichi di coordinamento didattico (referenti di progetti didattici e delle attività di progettazione, responsabili di laboratori, coordinatori consiglio di classe)
- attività di insegnamento in progetti di arricchimento dell'offerta formativa;

Ai sensi dell'art.34 del CCNL 2006/2009, il Dirigente può avvalersi della collaborazione di due docenti da egli stesso individuati.

COMPENSI PERSONALE DOCENTE Determinazione dei compensi FIS + Valorizzazione docenti

COMPENSI FIS PERSONALE DOCENTE							
Attività	Docenti coinvolti	n. ore funz.	importo n. ore funz.	n. ore front.	importo front.	Importo forfettario	totale
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO, AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI RECUPERO	35	179	€3.445,75	256	9.856,00 €		13.301,75 €
PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE	1			6 ore settimanali in orario di servizio			00,00 €
*COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	2					2.103,40 €	2.103,40 €
*GRUPPI DI LAVORO delle aree del PTOF	10	70	€1.347,50				1.347,50 €
*INCARICHI DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	50	516	€9.933,00				9.933,00 €
- 3° Coordinatore intersezione scuola infanzia, referente plesso Via della Maggiorana	1	54					1.039,50 €
Referente plesso Scuola infanzia – plesso Via Petra	1	5					96,25 €
Referente plesso Scuola infanzia – plesso Via Fra' A. di Giovanni	2	8					154,00 €
Supporto collaboratore DS Viale Ruspoli	1	20					385,00 €
Coordinatore classi sc. sec 1° grado	9	12					2.079,00 €
Coordinatori di classe primaria	18	6					2.079,00
Coordinatori di interclasse primaria	5	7					673,75 €
Referente Dipartimenti sec. 1° grado	3	7					404,25 €
Referente Dipartimenti primaria	4	7					539,00 €
Referente lab. Informatico primaria e sec. 1° grado e cura sito web istituto	1	95					1.828,75 €
Referente prove INVALSI sec. 1° grado	1	8					154,00 €
Referente lab. Informatico sec. 1° grado	1	8					154,00 €
Referente lab. musicale sec. 1° grado	1	8					154,00 €
Referente lab. d'Arte sec. 1° grado	1	8					154,00 €
Referente viaggi di istruzione sec. 1° grado	1	2					38,50 €
INCARICHI DI RESPONSABILITÀ FORMATIVA DIGITALE	1	20	385,00 €				385,00 €
*INCARICHI DI TUTORAGGIO	12	84	1.617,00 €				1.617,00 €
FORMAZIONE IN SERVIZIO	4/5					192,50 €	192,50 €
totale		869	16.728,25 €	256	9.856,00 €	2.295,90 €	28.880,15 €

* Laddove non è indicato specificatamente si intende che le cifre sono ripartite in egual misura tra il numero delle unità

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTE continuità e servizio in zone a rischio
(nota MI n. 10831 del 30/09/2025)

1- Il Fondo della professionalità docente continuità didattica e servizio in zone disagiate pari a euro 15.068,45 sarà distribuito tenendo conto dei seguenti criteri scaturiti dalla contrattazione del 26 novembre 2025:

- Docenti con contratto T.I. presente, con effettivo servizio, presso questo Istituto da almeno 5 anni consecutivi;
 - Docenti con contratto T.I. presente, con effettivo servizio, presso questo Istituto da almeno 3 anni consecutivi + 2 anni consecutivi come incaricato annuale in questo Istituto negli ultimi 5 anni;
- per non effettivo servizio si riferisce al personale che ha usufruito di aspettative non retribuite (ad esempio assegnazione provvisoria, distacco sindacale, distacco per ricerca ecc....)

Attività	Docenti coinvolti	n. ore funz.	importo n. ore funz.	n. ore front.	importo front.	Importo forfettario	Utilizzazioni
Valorizzazione della professionalità docente, continuità e servizio nell'Istituto	36					15.068,45 €	15.066,45 €

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2019/2021, ha individuato n. 8 Funzioni Strumentali

al Piano dell'Offerta Formativa, ex FF.OO.

Aree di intervento	Descrizione attività	n. Docenti coinvolti	TOTALE COMPENSO LORDO
AREA1	POF-PTOF/Progettazione, valutazione e autovalutazione	1 doc infanzia/primaria 1 doc sec. I grado	605,65 € 605,65 €
AREA2	INCLUSIONE: Sostegno	1 doc infanzia/primaria 1 doc sec. I grado	551,00 € 544,00 €
	BES	1 doc inf./prim./sec. I g	637,45 €
AREA3	Continuità/orientamento	1 doc sost. Inf./prim. 1 doc sost. prim./sec. 1 doc sost. sec. I grado	368,31 € 451,00 € 411,87 €
Totale			4.164,93 €

ATTIVITA' COMPLEMENTARE EDUCAZIONE FISICA disponibili e programmate € 578,86

ORE ECCEDENTI: Disponibili €5.929,66 programmate € 5928,79 come di seguito:

In ottemperanza all'art. 25 della **PARTE QUINTA: ORARIO - ORE ECCEDENTI - COLLABORAZIONI PLURIME PERSONALE - FORMAZIONE DOCENTI** del Contratto Collettivo Integrativo a. s. 2025/2026 e viste le diverse esigenze di ciascun segmento di scuola di cui si compone l'istituto, si propone di ripartire la somma di 5.329,12 € relativa alle ORE ECCEDENTI effettuate dai docenti dell'istituto per la sostituzione dei docenti assenti nelle seguenti percentuali:

- Scuola Secondaria di I grado – il 30% pari a c.a 61 h x 29,28 € cda = 1.786,08 € - per eccesso
- Scuola primaria – il 40% pari a c.a 117 h x 20,21 € cda = 2.364,57 € - per difetto
- Scuola Infanzia – il 30% pari a c.a 91 h x 19,54 € cda = 1.778,14 € - per difetto

RISORSE FINANZIARIE PERSONALE ATA ASSEGNATE P. 10831 DEL 30/09/25 P. 30515 DEL 18/11/25
 DEL 06/12/2025 € 17.700,74
 E BUDGET INCARICHI SPECIFICI € 3.255,89

Assistenti amministrativi

	n. persone	n. ore	Forfettario	Totale	totale
FIS RISORSE A.S. 2025/2026					8.699,00
Logistica /area progetti/organizzazione giorn. pers. ATA ed emergenze/ affari generali e coordinamento protocollo	1		1.000,00		
Coordinamento e addestramento AA.I.TD. area personale /Controllo GPS	1		1.000,00		
Ore straordinario 30 ore pro capite	6	180		2.871,00	
Intensificazione 40 ore pro capite	6	240		3.828,00	

	n. persone	n. ore	Forfettario	Totale	totale
INCARICHI SPECIFICI RISORSE A.S. 2025/2026					1.000,00
Org. e controllo uscite didattiche e viaggi d'istruzione/org. corsi sicurezza e aggiornamento	1		1.000,00		

Collaboratori scolastici

	n. persone	n. ore	Forfettario	Totale	totale
FIS RISORSE A.S. 2025/2026					9.001,74
Squadra inizio e fine anno scolastico			560,00		
Squadra pulizie igienizzazione e sanificazione			343,00		
Servizio esterno	1		132,49		
Piccola manutenzione	1		280,00		
Ore straordinario 15 ore procapite	13	195		2.681,25	
Intensificazione 19 h unità 16 / 12h 1 unità/ 6h 1 unità	18	322		4.427,50	
Intensificazione plesso Ruspoli e V.della Maggiorana per maggior carico di lavoro	7	42		577,50	

	n. persone	n. ore	Forfettario	Totale	totale
INCARICHI SPECIFICI RISORSE A.S. 2025/2026					2.255,89
Assistenza alunni disabili	4		875,49		
Assistenza servizi igienici alunni infanzia	4		875,49		
Primo soccorso	2		326,23		
Collaborazione segreteria didattica	1		178,68		

Totale utilizzato FIS € 8.699,00 (49,14%) + € 9.001,74 (50,86%) = € **17.700,74**

Totale utilizzato INCARICHI SPECIFICI € 1.000,00 (30,71 %) + € 2.255,89 (69,29 %) = € **3.255,89**

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- ✚ modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- ✚ attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✚ criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico.

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerente la micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- ✚ modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- ✚ criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani – criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello del conseguimento degli obiettivi perseguiti;

vengono premiate le attività e gli incarichi che prevedono l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Tutte le attività riconosciute e premiate con il fondo di Istituto comprese le risorse per la valorizzazione delle risorse sono argomento di contrattazione e saranno comunque sottoposte a verifica da parte del Dirigente scolastico e degli Organi Collegiali sulla base delle relazioni e /o della documentazione presentata a consuntivo da ciascun referente o incaricato.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente all'accordo illustrato: a livello di Istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance, adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009)

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- ✚ limitazione del contenzioso interno;
- ✚ calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- ✚ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro::

- ✦ decremento degli infortuni sul lavoro;
- ✦ decremento delle patologie professionali;
- ✦ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- ✦ incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ✦ ampliamento del tempo scolastico;
- ✦ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- ✦ aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

La nostra scuola ha inteso concretizzare l'obiettivo formativo che riconosce e valorizza la diversità e promuove le potenzialità di ciascuno, adottando iniziative mirate al raggiungimento del massimo sviluppo della personalità dell'alunno.

Questo impegno ha implicato l'analisi del contesto, dei bisogni formativi dei ragazzi, la puntualizzazione e la verifica degli obiettivi formativi e didattici, l'adozione di scelte organizzative e metodologiche coerenti e flessibili, l'utilizzazione sistematica di momenti di verifica e valutazione.

La scuola si è aperta, inoltre, al territorio per cogliere le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione degli allievi, sempre tesa ad ascoltare le richieste degli alunni e dei genitori.

Il principale elemento ispiratore del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P.T.O.F.) è la necessità di organizzare le attività didattiche in modo da assicurare a tutti gli alunni pari opportunità formative, favorendo, quindi, il pieno successo scolastico degli alunni più motivati, ma senza trascurare le necessità formative degli alunni meno motivati o con difficoltà di apprendimento o di integrazione.

La complessità della scuola nella sua interezza richiede in modo certamente non esaustivo, le seguenti linee d'intervento:

- attenzione ai nuovi bisogni educativi e formativi degli allievi;
- favorire innovazione metodologico-didattica e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- riorganizzazione del curriculum e dell'orario (flessibilità, modularità, ecc.) e degli spazi (aula, laboratori); il superamento del gruppo classe, l'integrazione di momento di recupero e di potenziamento all'interno della didattica, l'attività in orario extrascolastico sono aspetti peculiari del PTOF che quest'anno sono state condizionate dalle limitazioni per le ragioni già accennate.
- L'apertura alla realtà esterna (cultura del territorio, mondo produttivo, ecc.), la realizzazione di viaggi e visite d'istruzione, nonché rappresentazioni teatrali al fine di ampliare il bagaglio culturale degli allievi: collaborazione e cooperazione con gli altri istituti scolastici presenti sul territorio, con l'ente locale, le associazioni e altre agenzie formative.

-potenziamento delle strutture tecnologiche e multimediali di supporto alla didattica anche e soprattutto per la realizzazione della DDI (didattica digitale integrata); costante la manutenzione delle tecnologie digitali di cui sono dotate sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado; adeguamento e innovazione delle strutture e dei software dei servizi di segreteria in direzione della sua digitalizzazione per una maggiore efficienza organizzativa didattica generale e amministrativa-contabile di sostegno all'attività complessiva dell'organizzazione;

Per la realizzazione dei progetti la scuola ha attivato laboratori didattici (musicali, artistici, scientifici, informatici) la cui utilizzazione rientra nella programmazione didattica ordinaria dei docenti grazie all'investimento fondi PNRR assegnati a questa Istituzione scolastica.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuliana Atzeni

